

## Dipartimento del territorio e Polizia cantonale

### Definizione di siti idonei sul Lago Verbano per la preparazione dei fuochi pirotecnici (d'artificio)

#### 1. Premessa

La ricerca dei siti idonei alla **preparazione dei fuochi pirotecnici** (in seguito: fuochi) sul Lago Verbano negli scorsi anni è stata oggetto di decisioni che hanno suggerito una valutazione generale del contesto finalizzata alla definizione delle priorità meritevoli di attenzione.

Ciò è legato alla consolidata tipologia di manifestazioni turistiche di grande richiamo, nelle quali i fuochi sono un momento importante, per cui la tematica della definizione dei siti sul Verbano va consolidata. **Scopo del presente documento è definire questi siti** e le modalità operative, affinché i servizi cantonali con competenze specifiche e gli operatori possano svolgere le proprie attività in un quadro definito.

#### 2. Descrizione tecnica

##### 2.1 Concetto operativo generale

La preparazione dei fuochi può essere suddivisa, limitatamente alla parte che riguarda l'occupazione del lago, in tre fasi:

1. **trasbordo** dei fuochi sui natanti,
2. **preparazione** dei fuochi e
3. **lancio** (manifestazione turistica principale).

La **prima fase** si svolge in un porto, o a riva, e non presenta problemi di sorta in quanto non v'è nessun pericolo e non v'è nemmeno la necessità di una formale e specifica autorizzazione.

La **seconda fase**, a differenza delle altre, deve rispondere ad una serie di criteri sia di carattere territoriale/ambientale che di sicurezza la cui complessità, alla quale si aggiunge la particolarità del Lago Verbano, suggerisce che sia l'Autorità cantonale a definire i siti idonei.

La **terza fase** è legata direttamente all'evento che fissa il sito di lancio. Dal profilo formale il questo aspetto è oggetto dell'autorizzazione ai sensi della Legge cantonale di applicazione della legge federale sugli esplosivi (LALEspI del 10 novembre 2010).

Le **strutture galleggianti** necessarie per la preparazione ed il lancio dei fuochi sono, di regola, delle chiatte di limitate dimensioni che vengono assemblate in funzione dell'entità dei fuochi e dapprima caricate con materiale esplosivo. In seguito sono spostate (rimorchiate) nel sito idoneo per la preparazione dei fuochi.

## 2.2 Esigenze tecniche per il sito di preparazione

Il sito per la preparazione dei fuochi (tema centrale del presente documento) deve rispondere ad una serie di criteri tra cui i più importanti sono:

- **Distanza minima** da zone abitate o nel quale vi sono persone: 300 metri, o meno, in funzione della tipologia dei fuochi. Questo parametro verrà deciso dalla Polcant "caso per caso".
- Il lago non deve presentare condizioni di **moto ondoso** (correnti e/o venti) tali da rendere difficoltosi i lavori di preparazione dei fuochi. Particolarmente importante sono il regime dei venti ("Inverna" da sud o "vento da nord") e le correnti del lago. A differenza delle valutazioni per gli attracchi, laddove le insenature di regola sono protette da questi fenomeni meteorologici, la necessità di essere a 300 metri dalla riva ha richiesto un affinamento delle specifiche condizioni dei singoli siti.
- **Non ci devono essere conflitti** con le rotte percorse dai battelli della Società di navigazione del Verbano, gli esistenti "campi boe" e la presenza di natanti privati.
- **L'ormeggio** delle strutture galleggianti non deve essere difficoltoso.
- Deve essere assicurata una **sorveglianza "in loco" di 24H**: ciò richiede una relativa vicinanza con la riva.

## 3. Siti per la preparazione dei fuochi

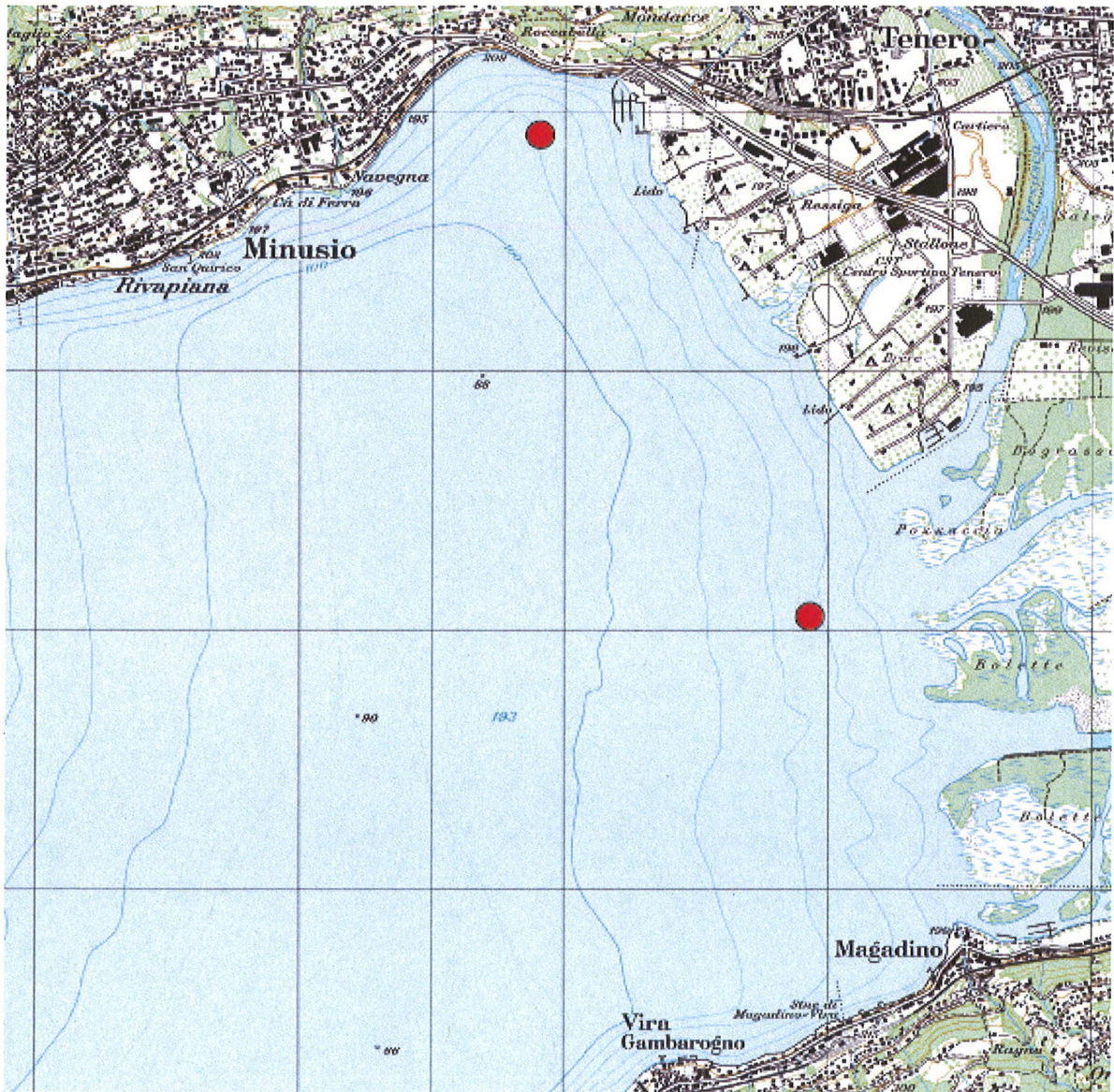
### 3.1 Siti idonei

L'analisi iniziale ha evidenziato come l'unica porzione del Lago Verbano (svizzero) che risponde alle esigenze indicate è quella orientale (Minusio – Magadino).

La valutazione di dettaglio ha permesso di individuare due siti che rispondono a tutte le esigenze (tipologia d'uso delle rive, distanza di sicurezza, profondità del fondale, rotte dei battelli, posizionamento rispetto a porti, attrattività per i natanti privati, ecc.) e non presentano particolari problemi nel limite in cui la loro occupazione sia limitata alla sola preparazione dei fuochi e non diventi un attracco permanente per altri usi.

Immagine no. 1

Localizzazione dei due siti



**Sito 1 – Mappo** (coord: 707'900/114'840)

Questa parte del Verbano non è di regola molto utilizzata e può essere utilizzata grazie alle piccole dimensioni delle "strutture galleggianti" (impatto paesaggistico ridotto). La vicinanza del porto regionale (300 metri) assicura il necessario supporto logistico.

**Sito 2 - Foce Verzasca** (coord: 709'020/113'050)

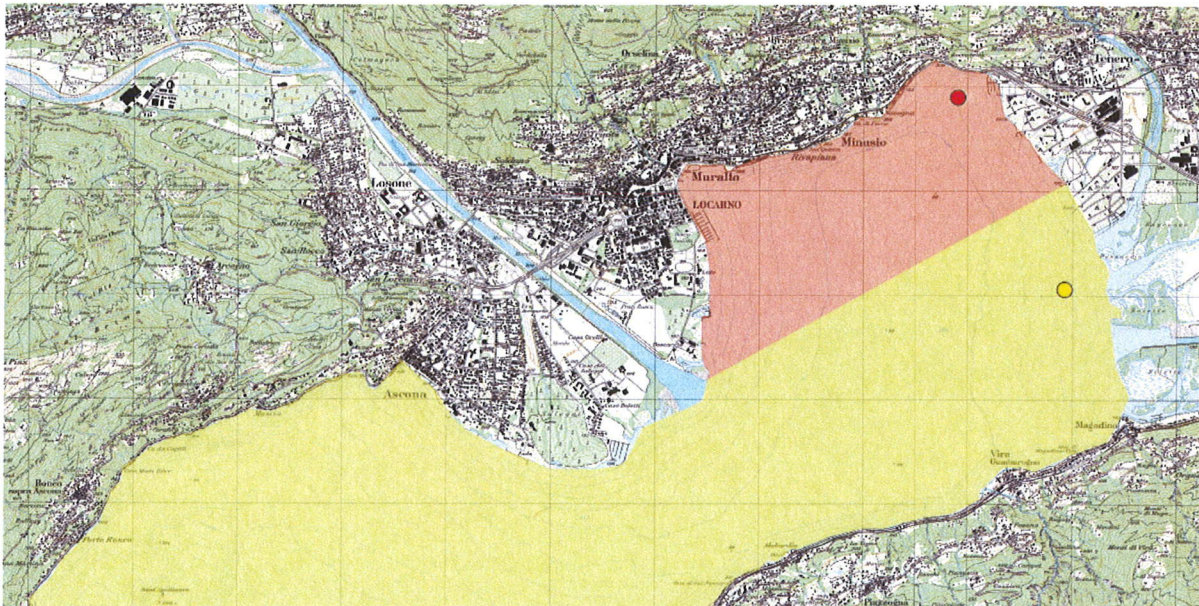
La relativa vicinanza alle "Bolle di Magadino" impone una chiara limitazione (nessuna invasione della porzione di lago facente parte del perimetro di protezione delle Bolle) che non ne impedisce l'uso per la specifica attività.



### 3.2 Modalità di occupazione dei due siti

E' auspicabile che il sito 1 (evidenziato in rosso) sia utilizzato per gli eventi nel comparto est (Golfo di Locarno), mentre il sito 2 (evidenziato in giallo) nel comparto di lago ovest (Gambarogno/Ascona).

Immagine no. 2 Zone di riferimento e siti di preparazione



## 4. Procedura

La LALEspl all'art. 2 lett c) indica che l'Autorità per "rilasciare autorizzazioni eccezionali per l'impiego di polvere da fuoco" è il Consiglio di Stato. In quest'ottica le attività di preparazione dei fuochi d'artificio sono soggette quindi ad una specifica autorizzazione cantonale rilasciata nella quale confluiscono anche le valutazioni di merito dei vari servizi dell'Amministrazione cantonale, valutazioni raccolte dalla Polizia cantonale, **Servizio autorizzazioni**, Viale Stefano Franscini 3, 6500 Bellinzona.

In concreto la procedura si articola sulle seguenti fasi.

1. **L'organizzatore dell'evento inoltra la richiesta** di autorizzazione alla Polizia cantonale al più tardi 15 giorni prima della manifestazione. La documentazione da presentare sarà definita nel testo esplicativo che sarà pubblicato sul sito della POLCANT.
2. La polizia cantonale trasmette all'**Ufficio del demanio** la richiesta di autorizzazione, qualora siano date le condizioni di cui alla LALEspl.
3. L'Ufficio del demanio verifica, se del caso, la necessità di coinvolgimenti di **altri servizi del Dipartimento del territorio**.
4. L'Ufficio del demanio redige l'**autorizzazione per l'uso del demanio pubblico** e la invia alla Polizia cantonale.
5. La **Polizia cantonale intima all'organizzatore** dell'evento l'autorizzazione di polizia per lo svolgimento della manifestazione e l'autorizzazione d'uso demaniale.
6. L'organizzatore dell'evento ha **15 giorni di tempo per interporre ricorso** sia contro la decisione della Polizia cantonale che contro quella dell'Ufficio del demanio.

Per queste attività sul Lago Verbano l'organizzatore dello spettacolo pirotecnico dovrà attenersi alle precise indicazioni di questo documento, specie per la definizione del sito. Inoltre dovrà adottare tutte le **misure gestionali con particolare attenzione** alla sicurezza ed alle emissioni ambientali:

- **Definire** il punto e il momento (giorno ed ora) di **imbarco dei fuochi**.
- **Indicare** quale **tipo di imbarcazioni** utilizzerà per l'evento.
- **Definire** le **modalità di sorveglianza permanente** (giorno e notte) delle imbarcazioni dal momento dell'attivazione dei fuochi al loro lancio con particolare attenzione al mantenimento di una zona di sicurezza.
- **Definire il tipo di fuochi** utilizzati.
- **Indicare** le modalità volte al **rispetto delle acque** per evitare un inquinamento provocato da eventuali residui del materiale pirotecnico utilizzato che dovranno immediatamente essere tolti dalle acque.

**Polizia cantonale**

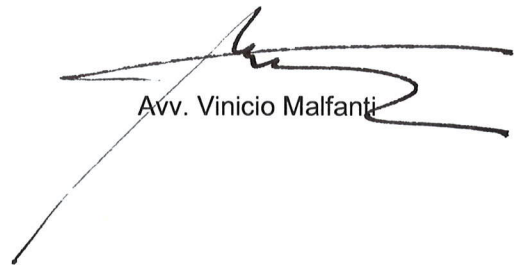
Il Comandante:



Avv. Romano Piazzini

**Dipartimento del territorio**

Il Capo dei Servizi generali:



Avv. Vinicio Malfanti